

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 39-6243

Legge regionale 14/2007. Approvazione, per l'anno 2023, dei criteri per la concessione di contributi per iniziative in occasione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile".

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che la legge regionale 18 giugno 2007, n. 14 "Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie", sancisce che:

- all'articolo 1, comma 1, la Regione Piemonte concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile attraverso interventi nei settori dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata, della formazione professionale e attraverso iniziative di sostegno alle vittime della criminalità e di sensibilizzazione della società civile;

- all'articolo 1, comma 2, gli interventi di cui al comma 1 sono promossi, progettati e realizzati anche in collaborazione o su iniziativa di enti locali e associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite;

- all'articolo 2, in memoria delle vittime della criminalità, la Regione istituisce la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" e per la promozione della cittadinanza responsabile, da celebrarsi ogni anno il ventuno di marzo al fine di promuovere l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità su tutto il territorio;

- con la D.G.R. n. 1-6396 del 26 gennaio 2018, D.G.R. n. 1-8297 del 18 gennaio 2019 e D.G.R. n. 16-4640 del 11 febbraio 2022 sono stati approvati i criteri relativi alla celebrazione, rispettivamente nell'anno 2018 e 2019 e 2022, della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile".

- con la citata D.G.R. n. 16-4640 del 11 febbraio 2022 sono stati inoltre disciplinati i sotto elencati procedimenti:

- Concessione di contributi per la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" – art. 2 L.R. 14/2007" Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori"; Termine per la presentazione delle domande di contributo: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione del bando sul Bollettino ufficiale; Termine di conclusione del procedimento: 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di contributo";

- Liquidazione del contributo per la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" – art. 2 L.R. 14/2007"; Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori"; Termine di conclusione del procedimento: 60 giorni dalla data di trasmissione da parte degli enti locali ammessi della documentazione giustificativa a conclusione del progetto.

Ritenuto opportuno confermare, anche per il 2023, il sostegno, nell'ambito del soprarichiamato articolo 2 della legge regionale 14/2007, ad azioni di sensibilizzazione della società civile da realizzarsi in occasione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" da celebrarsi il 21 marzo 2023, al fine di promuovere l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità attraverso la concessione di un contributo agli enti locali piemontesi e alle associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite, così come individuati nel citato articolo 1, comma 2, della L.R. 14/2007.

Dato atto che, a tal fine, la Direzione regionale Commercio e Cultura, Settore “Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori” è addivenuta all’individuazione, per l’anno 2023, dei criteri e requisiti per l’erogazione di contributi per l’organizzazione, ad opera dei suddetti soggetti, di eventi in occasione della “Giornata regionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile”, con lo scopo di consentire una maggiore efficacia nella realizzazione delle iniziative ed un maggiore coinvolgimento della comunità piemontese, stimando necessario, anche sulla base delle precedenti edizioni, un importo massimo complessivo pari ad euro 43.500,00.

Dato atto che il suddetto importo trova copertura:

- per Euro 16.500,00 per la concessione di contributi a favore degli enti locali sul capitolo 153159/2023 (Missione 01 Programma 0111) del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- per Euro 27.000,00 per la concessione di contributi a favore di associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite sul capitolo 176910/2023 (Missione 01 Programma 0111), del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Ritenuto, pertanto, di:

approvare, ai sensi della legge regionale 14/2007, i “Criteri per la concessione di contributi per l’organizzazione di iniziative per la Giornata regionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile” – anno 2023”, di cui all’allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

demandare alla Direzione regionale Commercio e Cultura, Settore “Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori” l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Visti:

- il D.lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il D.lgs 118/2011: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D.lgs. 33/2013: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la L.R. 7/2001: “Ordinamento Contabile della Regione Piemonte”;
- la L.R. 23/2008: “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;
- la L.R. 14/2007 e s.m.i.: Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della ‘Giornata regionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie’;

la L.R. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

la D.G.R. n. 1 - 4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

la L.R. 13 del 2/08/2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

la D.G.R. n. 73 - 5527 del 03/08/2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;

- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte”;
- la D.G.R. n. 16-4640 del 11/02/2022 "Legge regionale 14/2007. Approvazione, per l'anno 2022, dei criteri per la concessione di contributi per iniziative in occasione della “Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile”. Integrazione della D.G.R. 10 aprile 2017, n. 19-4872, in materia di procedimenti amministrativi”.

Richiamato che l'articolo 5 quater della legge regionale 14/2007 istituisce dell'Osservatorio regionale sulla criminalità organizzata di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità, presso il Consiglio regionale, che ne definisce, con apposito regolamento, la composizione, le modalità di organizzazione, la struttura ed il funzionamento.

Preso atto dell'inattività del suddetto Osservatorio, nelle more dell'approvazione del regolamento sopra citato.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, ai sensi della legge regionale 14/2007, i “Criteri per la concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative per la Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile” – anno 2023”, di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, stabilendo di destinare complessivamente l'importo di Euro 43.500,00;

- di dare atto che l'importo di 43.500,00 trova copertura, come di seguito riportato:

- per Euro 16.500,00 per la concessione di contributi a favore degli enti locali, sul capitolo 153159/2023 (Missione 01 Programma 0111) del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

- per Euro 27.000,00 per la concessione di contributi a favore di associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite, sul capitolo 176910/2022 (Missione 01 Programma 0111), del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

- di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore “Commercio e terziario - Tutela dei consumatori” l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione, ivi compresa la costituzione di apposita commissione per la valutazione delle domande di contributo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)

Allegato

Criteria e requisiti per l'erogazione di contributi per iniziative in occasione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" – anno 2023

1- FINALITA'

Il 21 marzo di ogni anno si celebra la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" istituita dalla Regione Piemonte con legge regionale n. 14/2007.

Per l'anno 2023 si intendono sostenere le azioni di sensibilizzazione della società civile, così come previsto dall'art. 1 della L.R. 14/2007 da realizzarsi in occasione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", al fine di promuovere l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità su tutto il territorio, attraverso la concessione di contributi a enti locali e alle associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite, così come individuati nel citato articolo 1, comma 2, della L.R. 14/2007.

2- BENEFICIARI

Allo scopo di consentire un'efficace realizzazione delle iniziative, con il coinvolgimento della comunità piemontese, possono presentare progetti per la realizzazione degli interventi di cui alle finalità sopra indicate e conseguentemente essere beneficiari del contributo regionale.

a) gli enti locali previsti all'art. 1 comma 2 della L.R. 14/2007 in possesso dei seguenti requisiti:

- aver adottato atti di programmazione per un'attività strutturata ed almeno biennale riguardante iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile;

- o aver realizzato nell'arco degli ultimi due anni iniziative specifiche documentate di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile.

b) Associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite di all'articolo 1, comma 2, della L.R. 14/2007, in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale in Piemonte o avere distaccamenti operanti sul territorio piemontese;

- prevedere fra gli scopi dei propri statuti e svolgere in via principale attività riguardanti iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità

organizzata e di sensibilizzazione della società civile e/o aver svolto tali iniziative negli ultimi 36 mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda di contributo prevista dal bando.

3- PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo regionale i progetti di particolare interesse per l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità su tutto il territorio, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani e che propongano iniziative originali e innovative.

Le proposte dovranno avere i seguenti requisiti:

a) individuare uno o più luoghi del Piemonte in cui si svolga la celebrazione, motivandone la significatività rispetto alla celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", collegandola ad eventi significativi riguardanti il territorio piemontese o della propria comunità;

b) coinvolgere cittadini, associazioni e istituzioni, attraverso una capillare diffusione dell'iniziativa sul territorio piemontese;

c) rivolgersi in particolare ai giovani e alle scuole, al fine di diffondere la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata, in coerenza con quanto disposto dall'art. 1, art. 4, comma 1 lettera b) e art. 8 della L.R. n. 14/2007;

d) coinvolgere i familiari delle vittime delle mafie quali testimoni diretti dei fatti celebrati;

e) avere capacità finanziaria, intesa come dimostrazione di poter coprire i costi delle iniziative proposte, e tecnico-organizzativa, intesa come numero ed esperienza del personale dedicato alla realizzazione del progetto.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute specificamente per la realizzazione del progetto relative alle seguenti tipologie di intervento:

1. costi degli spazi destinati all'iniziativa;
2. costi connessi alla realizzazione di iniziative, anche on line;
3. allestimento dello spazio o dei locali adibiti all'iniziativa;
4. costi di acquisto di materiale o servizi (ed es. targa commemorativa, vigilanza ecc.) strettamente connessi all'iniziativa;
5. costi per relatori (incluse ad esempio spese documentate di viaggio, alloggio, vitto)
6. spese di iniziative pubblicitarie (quali ad esempio locandine o manifesti) in misura non superiore al 10% delle voci di cui ai punti 1-2-3-4-5 ammesse a contributo;
7. spese di progettazione: studio, progettazione e individuazione dell'iniziativa per attività di consulenti o personale interno ammessa in misura non superiore al 10% delle voci di cui ai punti 1-2-3-4-5 ammesse a contributo;

Non sono ammesse:

- le spese già coperte da altre misure di sostegno finanziario;
- le spese riferite al vitto, alloggio e viaggio dei dipendenti del soggetto beneficiario o del soggetto attuatore del progetto;
- le spese dei dipendenti dell'ente locale o delle associazioni, salvo quanto previsto al punto 7 (progettazione).
- le spese per attività conviviale di qualsiasi genere e natura, trasporto, vitto e alloggio di personale a qualsiasi titolo coinvolto nel progetto.
- l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo se recuperabile.

4. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Concessione di contributi per la “Giornata regionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile” – art. 2 L.R. 14/2007”
Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore “Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori”:

- Termine per la presentazione delle domande di contributo: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della determinazione di approvazione del bando;
- Termine di conclusione del procedimento di istruttoria: 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di contributo.

Liquidazione del contributo per la “Giornata regionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile” – art. 2 L.R. 14/2007”;
Termine di conclusione del procedimento: 60 giorni dalla data di trasmissione da parte degli enti beneficiari ammessi della documentazione giustificativa a conclusione del progetto.

Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore “Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori”

5- ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della formulazione delle graduatorie il punteggio attribuibile è il seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE		MAX PUNTI
1. Qualità dei contenuti	Qualità e articolazione dei contenuti previsti dalla proposta progettuale	8
	Chiarezza e concretezza nell’identificazione degli obiettivi	
	Rilevanza dei contenuti rispetto agli obiettivi del bando	
2. Qualità della proposta progettuale.	Innovatività dell’idea	12
	Coerenza interna del progetto e dimostrata fattibilità tecnica.	
	Competenza e consistenza delle risorse umane, organizzative e del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto	
	Attendibilità della tempistica stimata per la realizzazione e consequenzialità logica delle azioni	
3. Impatto della proposta progettuale	Prosecuzione delle attività programmate oltre la conclusione del progetto.	8
	Numero di associazioni e realtà territoriali di cui alla L.R. 14/2007 coinvolte.	8
4. Altre caratteristiche	Ampiezza del territorio interessato dal progetto.	4

I progetti che non avranno raggiunto un punteggio minimo di 20 punti non saranno ritenuti ammissibili a contributo.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo prioritario l'ordine di arrivo cronologico delle domande.

6- RISORSE - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Le risorse regionali destinate alla erogazione dei contributi per Euro 43.500,00 sono stanziare

- per Euro 16.500,00 per la concessione di contributi a favore degli enti locali sul capitolo 153159/2023 (Missione 01 Programma 0111) del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

- per Euro 27.000,00 per la concessione di contributi a favore di associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite sul capitolo 176910/2023 (Missione 01 Programma 0111), del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Per ciascun progetto presentato da enti locali e ammesso è concesso un contributo regionale pari all'80% dei costi effettivamente sostenuti riferiti a spese ammissibili al netto dei cofinanziamenti, fino comunque ad un massimo di 3.000,00 euro.

Per ciascun progetto presentato da associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite di all'articolo 1, comma 2, della L.R. 14/2007, è concesso un contributo regionale pari all'80% dei costi effettivamente sostenuti riferiti a spese ammissibili al netto dei cofinanziamenti, fino comunque ad un massimo di 13.500,00 euro.

I progetti saranno ammessi a contributo secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto fino ad esaurimento delle risorse disponibili facendo riferimento alla graduatoria approvata rispettivamente per i progetti presentati dagli enti locali e alla graduatoria approvata per i progetti presentati da associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite di all'articolo 1, comma 2, della L.R. 14/2007.

L'entità del contributo sarà individuato attraverso l'adozione dei necessari atti di impegno di spesa del Dirigente regionale del Settore Commercio e terziario – Tutela dei consumatori. I diritti dei beneficiari matureranno all'assunzione di tali atti di impegno di spesa, nei termini in essi contenuti.

Ai fini dell'erogazione dei contributi assegnati, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione giustificativa attestante la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'iniziativa, che dovrà essere coerente con il preventivo di spesa.

Sui titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, deve essere apposta una dicitura del seguente tenore: "Spesa relativa a iniziativa finanziata con la partecipazione di Fondi regionali di cui alla L.R. 14/2007."

E' consentito uno scostamento massimo del 20% fra le singole voci di spesa effettivamente sostenute e quelle preventivate, fermo restando il totale indicato per la realizzazione dell'iniziativa stessa e i limiti di cui al punto precedente.

Qualora la rendicontazione evidenzia un costo inferiore a quello preventivato per il contributo concesso, lo stesso sarà rideterminato in misura proporzionale.

7- ESCLUSIONI, REVOCHE E RINUNCE

L'esclusione delle domanda avverrà in caso di presentazione della stessa fuori dai termini o con modalità diverse da quanto previsto dal bando attuativo del presente atto.

La revoca dai benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del progetto entro i termini stabiliti
- qualora si verifichi l'utilizzo del contributo per finalità diverse dalla realizzazione dell'iniziativa finanziata.
- progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto, senza preventiva autorizzazione.

Il beneficiario può rinunciare al contributo con comunicazione inviata a mezzo pec.

8- VINCOLI

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli documentali su atti amministrativi e contabili e sulla documentazione varia prodotta dai beneficiari per l'illustrazione del progetto.

Sul materiale prodotto e per ogni azione promozionale deve essere riportata una dicitura del seguente tenore: "Iniziativa finanziata con la partecipazione di Fondi regionali di cui alla L.R. 14/2007."